



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

DECRETO N. 5 DEL 24/10/2019
(prot. n. 161 del 24/10/2019)

OGGETTO: OCDPC n. 519 del 28.05.2018 – Viacqua Spa - “Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all’esistente condotta della Valle dell’Agno”:
approvazione Progetto Definitivo e dichiarazione pubblica utilità.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- 1) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la *Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova*;
- 2) con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 recante *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova*, è stato nominato il Commissario Delegato, per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza;
- 3) con Decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato sono stati nominati, ai sensi dell’art. 1, comma 2 della OCDPC n. 519 del 28.05.2018 i seguenti soggetti attuatori, ciascuno per il settore specificatamente indicato:

Soggetto Attuatore	Settore di Competenza
Veneto Acque SpA	realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo
Viacqua SpA	ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e conseguente realizzazione di opere di attingimento ed eventuali opere di accumulo da connettere alla esistente condotta della valle dell’Agno ed alimentare la dorsale nord-sud fino alla realizzanda tratta A7-A10
Acque Veronesi SCaRL	ricerca di nuove fonti di approvvigionamento nell’est veronese e conseguente realizzazione di opere di attingimento e delle tratte di adduzione C6-C1, C1-A9 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo
Acquevenete SpA	realizzazione delle opere di adduzione, tratte B1-B2, B4-B6 e B6-A16, destinate a collegare, a partire da Ponso, la rete di Montagnana/Pojana Maggiore con la dorsale proveniente dai pozzi di Camazzole

- 4) con nota MEF prot. 178899 del 16.07.2018 è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6096 intestata a “C.D. Dir. Agenz. Amb. Ven- O.519-18”;

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- 5) con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018 il Commissario Delegato ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano degli Interventi emergenziali, previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 519/2018;
- 6) tra gli interventi di detto Piano vi è quello denominato "Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno e condotta di collegamento A9-A7-A10 DNI1000/DN400 Madonna di Lonigo – Brendola - Montecchio Maggiore" (Scheda N. 1 di cui all'Allegato 2 al Piano degli interventi emergenziali), nel quale rientra il Progetto in argomento, il cui Soggetto attuatore individuato è la Società Viacqua Spa con sede in Viale Dell'Industria, 23 – 36100 Vicenza;
- 7) con nota di prot. n. 110 del 06.08.2019 la Società Viacqua Spa, in qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso per l'approvazione al Commissario Delegato e alla Commissione Progettazione di cui al Decreto n. 1 del 01/06/2018 del Commissario Delegato, il progetto definitivo "Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno";
- 8) il progetto di cui sopra è stato valutato dalla Commissione Progettazione, di cui al Decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato, nella seduta del 09/08/2019 alla conclusione della quale, si giungeva alle seguenti considerazioni:
"il progetto è coerente con il Piano degli interventi trasmesso dal Commissario Delegato (prot. n. 43 del 05/09/2018) approvato con nota prot. n. post/0071896 del 12/12/2018 dal Dipartimento della Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".
- 9) con nota del 15.11.2018 prot. n. 22840 il Ministero dell'Ambiente ha autorizzato l'erogazione della quota di finanziamento per gli interventi emergenziali;
- 10) in data 10.12.2018 è stato versato l'importo di € 46.123.035,00 nella contabilità speciale n. 6096/221;
- 11) con nota prot. n. post/0071896 del 12.12.2018 il Dipartimento della Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il Piano degli Interventi trasmesso dal Commissario;
- 12) l'art. 1 comma 5 della predetta Ordinanza n. 519/2018 dichiara "urgenti, indifferibili e di pubblica utilità" gli interventi previsti nel "Piano degli interventi emergenziali";
- 13) le OCDPC n. 519/2018 del 28.05.2018 e n. 557/2018 del 05.11.2018 hanno stabilito che per la realizzazione dell'attività commissariali si può motivatamente procedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, anche in deroga ad alcune disposizioni normative puntualmente riportate nei medesimi articoli;
- 14) con nota n. prot. 119 del 29/08/2019 del Commissario delegato è stata convocata la Conferenza dei servizi decisoria, relativamente all'approvazione del progetto in argomento, relativo alla "Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno", da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990, invitando a parteciparvi oltre al richiedente, ciascuno per i rispettivi aspetti di competenza, i seguenti Enti/Strutture:
 - a) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
 - b) Provincia di Vicenza;
 - c) Consiglio di Bacino "Bacchiglione"
 - d) AP Rete Gas S.p.A;
 - e) Comune di Valdagno
 - f) Telecom Italia
 - g) Genio Civile di Vicenza
 - h) ARPAV
 - i) Comune di Recoaro Terme

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- j) *Comune di Trissino*
- k) *Eusebio Energia Spa*
- l) *Snam Rete Gas Spa*
- m) *2i Rete Gas Spa*
- n) *Terna Rete Italia Spa*

15) nella nota di indizione della Conferenza veniva fissato alle 12.00 del 20/09/2019ore il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, inviandole all'indirizzo PEC: *commissariopfas@pec.arpav.it*;

RILEVATO che, decorsi i termini assegnati agli Enti/Strutture per rendere le proprie determinazioni, è pervenuta la seguente documentazione, che si allega al presente decreto (**Allegato A**) e ne costituisce parte integrante:

- nota n. 1183 del 09/09/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 126 del 09/09/2019) del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" con la quale si condividono le finalità dell'intervento, la coerenza con la pianificazione d'ambito e si comunica il nulla osta alla realizzazione dello stesso;
- nota CG/mdm del 10/09/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 128 del 09/09/2019) di AP Reti Gas Vicenza con la quale si comunica il nulla osta alla realizzazione dell'opera secondo quanto previsto dagli elaborati grafici e dettando alcune prescrizioni esecutive in ordine alla disciplina delle interferenze, all'esecuzione di sopralluoghi, raccomandando cautele nella realizzazione di lavori, e il divieto di interruzione del servizio di distribuzione del gas.
- nota del 34920 del 17/09/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 129 del 18/09/2019) del Comune di Valdagno con la quale si esprime il parere favorevole con le seguenti prescrizioni
 - a. "il tracciato del collettore nel tratto compreso tra la sezione 8 e 15 m a sud della sezione 10 sia posto lungo il lato est della sede stradale (verso monte), così da non interferire con la realizzazione della spalla del ponte e con la sede della pista ciclabile che sarà realizzata a sbalzo sul lato ovest della strada e tirantata sotto parte di quest'ultima, come previsto nel "progetto di pista ciclabile lungo il torrente Agno – Guà – stralcio di San Quirico" che sarà realizzato dal Comune di Valdagno.
 - b. relativamente ai ripristini della sede stradale Viacqua S.p.A. dovrà rispettare quanto previsto nel "disciplinare per l'esecuzione di lavori di scavo (manutenzione ordinaria) sulle strade comunali da parte di Alto Vicentino Servizi S.p.A. (ora Viacqua S.p.A.) per la gestione delle reti di acquedotto e fognatura;
 - c. Sarà cura di Viacqua S.p.A. inviare prima dell'inizio dei lavori idonea richiesta di autorizzazione alla rottura della sede stradale.
- nota n. 22690 del 18/09/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 130 del 19/09/2019) con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza per quanto riguarda gli aspetti di competenza archeologica ha confermato il parere già espresso con nota prot. 2161 del 21/02/2019 prescrivendo l'assistenza archeologica continuativa di archeologi professionisti per tutte le opere di scavo. Nulla è stato espresso in merito alla tutela paesaggistica.
- nota n. 690074-P del 18/09/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 131 del 19/09/2019) con la quale Telecom Italia esprime parere positivo alla realizzazione dell'opera.

ACQUISITA la nota n. 0013120 del 14/10/2019 (acquisita agli atti con prot. n.157 del 15/10/2019) di Viacqua Spa che si allega al presente decreto (**Allegato B**) e ne costituisce parte integrante, con cui il soggetto attuatore, comunica che, dalla disamina dei pareri rilasciati dai Soggetti coinvolti in sede di Conferenza dei Servizi, non risultano cause ostative all'approvazione del progetto;

DATO ATTO che gli Enti e le Amministrazioni che si sono espressi come sopra indicato non rilevano elementi ostativi in ordine alla realizzazione dell'opera, ma pongono la necessità di alcune modifiche di tracciato o delle modalità costruttive;

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

RITENUTO di demandare a Viacqua S.p.A. la valutazione circa l'accoglimento in fase esecutiva delle richieste pervenute in ordine a limitate modifiche al tracciato dell'opera eventualmente richieste dagli Enti richiedenti, previo accordo con i medesimi;

VISTO il quadro economico complessivo delle opere di competenza della Società Viacqua S.p.A. per l'importo complessivo di € 2.900.000 così dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE			
IMPORTO LAVORI	IMPORTO DI PROGETTO		
	LAVORI A MISURA		
	Tratto di condotta di collegamento al pozzo Righellati DN 300	€	212 523,37
	Tratto di condotta di collegamento al pozzo Righellati DN 600	€	354 565,26
	Manufatti di linea e speciali lungo condotte di collegamento	€	134 223,82
	Manufatto di misura e regolazione in Comune di Trissino	€	118 087,55
TOTALE IMPORTO LAVORI		€	819 400,00
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	146 000,00
A) TOTALE IMPORTO LAVORI		€	965 400,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B 1)	Lavori e forniture in diretta amministrazione:		
	B 1.1) Fornitura Tubazioni e pezzi speciali in ghisa	€	788 600,00
	B 1.2) Realizzazione pozzi produttivi e dispositivi di potabilizzazione	€	490 000,00
		Totale	€ 1 278 600,00
B 2)	Accantonamento art. 1 comma 550 legge 311/04	€	0,00
B 3)	Indagini e accertamenti		
	B 3.1) Attività preliminare e di consulenza geognostica	€	37 000,00
	B 3.4) Realizzazione di piezometri esplorativi	€	30 550,24
	B 3.5) Monitoraggio idrogeologico	€	36 499,80
	B 3.6) Monitoraggio idrochimico	€	8 285,00
	B 3.7) Sorveglianza archeologica dello scavo	€	15 000,00
	B 3.8) Indagine bellica preventiva	€	6 000,00
		Totale	€ 133 335,04
B 4)	Allacciamenti/spostamento pubblici servizi	€	120 000,00
B 5)	Imprevisti	€	147 319,82
B 6)	Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	60 000,00
B 7)	Spese tecniche:		
	B 7.1) Progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo CSP	€	86 493,02
	B 7.2) Direzione lavori, CSE	€	63 506,98
	B 7.3) Spese e oneri accessori	€	0,00
		Totale	€ 150 000,00
B 8)	Spese per attività di consulenza o supporto	€	0,00
B 9)	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
B 10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
B 11)	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	25 000,00

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

B 12)	Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	13 615,14
B 13)	C.N.P.A.I.A.	€	6 730,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	<u>1 934 600,00</u>
	TOTALE PROGETTO (A + B)	€	<u>2 900 000,00</u>

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
B 1.2) Realizzazione pozzi produttivi e dispositivi di potabilizzazione			
IMPORTO LAVORI	IMPORTO DI PROGETTO		
	LAVORI A MISURA	€	0,00
	LAVORI A CORPO	€	455 000,00
	LAVORI IN ECONOMIA	€	0,00
TOTALE IMPORTO LAVORI		€	<u>455 000,00</u>
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	5 000,00
A) TOTALE IMPORTO LAVORI		€	<u>460 000,00</u>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B 1)	Lavori e forniture in diretta amministrazione: telecontrollo e misuratori	€	0,00
B 2)	Accantonamento art. 1 comma 550 legge 311/04	€	0,00
B 3)	Indagini e accertamenti	€	0,00
B 4)	Allacciamenti/spostamento pubblici servizi	€	0,00
B 5)	Imprevisti	€	0,00
B 6)	Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	0,00
B 7)	Spese tecniche:		
	B 7.1) Progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo CSP	€	15 000,00
	B 7.2) Direzione lavori, CSE	€	15 000,00
	B 7.3) Spese e oneri accessori	€	0,00
	Totale	€	<u>30 000,00</u>
B 8)	Spese per attività di consulenza o supporto	€	0,00
B 9)	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
B 10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
B 11)	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	0,00
B 12)	Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	0,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	<u>30 000,00</u>
	TOTALE PROGETTO (A + B)	€	<u>490 000,00</u>

DATO ATTO che progetto relativo "Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno" è costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati di testo:

- R01 - Relazione generale
- R02 - Relazione idraulica
- R03 - Relazione geologica e geotecnica
- R04 - Relazione sismica e sulle strutture in c.a.
- R05 - Studio preliminare ambientale

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- R06 - Relazione paesaggistica
- R07 - Documento di valutazione archeologica preventiva
- R08 - Relazione sulle interferenze
- R09 - Relazione sulla gestione delle materie
- R10 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- R11 - Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
- R12 - Elenco prezzi unitari
- R13 - Analisi nuovi prezzi
- R14 - Computo metrico estimativo
- R15 - Quadro economico
- R16 - Piano particellare grafico di esproprio ed elenco ditte

Elaborati grafici:

- Tav. 1 Corografia di inquadramento degli interventi - scala 1:20.000
- Tav. 2 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: Planimetria generale - scala 1:2.000
- Tav. 3 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: Profilo longitudinale - scala 1:1.000 - 1:500
- Tav. 4.1-4.14 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: Planimetrie e profili di dettaglio - scala 1:500 - 1:100
- Tav. 5.1 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: Sezioni trasversali stradali da sez. 1-1 a sez. 7-7 - scala 1:20
- Tav. 5.2 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: Sezioni trasversali stradali da sez. 8-8 a sez. 14-14 - scala 1:20
- Tav. 6.1 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: manufatti di linea 1/2 - scala 1:50 - 1:20
- Tav. 6.2 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: manufatti di linea 2/2 - scala 1:50 - 1:20
- Tav. 7 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: sezioni di scavo e particolari condotta - scala 1:20 - 1:10
- Tav. 8 Condotta di collegamento al pozzo Righellati: pozzetto di allaccio alla camera di manovra - scala 1:1000
- Tav. 9 Manufatto di misura e regolazione di Trissino - planimetria di dettaglio- scala 1:100
- Tav. 10 Manufatto di misura e regolazione di Trissino - planimetria e sezioni di scavo - scala 1:100 - 1:50
- Tav. 11 Manufatto di misura e regolazione di Trissino - opere civili ed elettromeccaniche - scala 1:50

Pozzi

1. Parte Tecnica Descrittiva

- 1.1 Pozzi – Relazione generale e idraulica
- 1.2 Pozzi – Relazione fotografica
- 1.3 Pozzi – Studio di fattibilità ambientale
- 1.4 Pozzi – Relazione geologica
- 1.5 Pozzi – Relazione paesaggistica
- 1.6 Pozzi – Relazione sulla gestione delle materie
- 1.7 Pozzi – Relazione opere elettriche

2. Parte Economica

- 2.1 Pozzi – Elenco prezzi unitari
- 2.2 Pozzi – Analisi nuovi prezzi

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- 2.3 Pozzi – Computo metrico estimativo
- 2.4 Pozzi – Quadro economico
- 2.5 Pozzi – Capitolato speciale – norme tecniche

3 Sicurezza

- 3.1 Pozzi – Prime indicazioni sulla sicurezza

4 Elaborati grafici

- 4.1 Pozzi – Corografia
- 4.2.1 Pozzi – Planimetria di inquadramento
- 4.2.2 Pozzi – Planimetria di inquadramento fognatura
- 4.3.1 Pozzi – Particolari costruttivi Viola
- 4.3.2 Pozzi – Particolari costruttivi Righellati
- 4.3.3 Pozzi – Particolari costruttivi pozzetti di innesto
- 4.3.4 Pozzi – Particolari costruttivi pozzetti fognatura
- 4.4.1 Pozzi - Sezioni di scavo condotte e cavidotti
- 4.4.2 Pozzi – Sezioni di scavo fognatura

DATO ATTO che il progetto di cui sopra comprende gli elaborati concernenti il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, come definiti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'aspetto della tutela dei beni paesaggistici il progetto interessa alcune aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, ricadendo le opere all'interno della fascia di 150 m dalle sponde o piedi arginali di alcuni corsi d'acqua;

VISTA le Relazioni paesaggistiche ai sensi del DPCM 12.12.2005 ricompresa tra gli elaborati progettuali (elaborati R06 e 1.5-Pozzi), sottoscritte dai progettisti, in cui si evidenzia che *“ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 31 del 13.02.2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”, gli interventi di realizzazione delle condotte acquedottistiche, quand'anche ricadenti in aree vincolate, non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, in quanto compresi nell'elenco di cui Allegato A del DPR. In particolare, rientrano nella voce A.15: realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: ... (omissis) ... condotte forzate e reti irrigue, ... (omissis) ... tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico ... (omissis) Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.”*;

DATO ATTO, relativamente all'aspetto della tutela dei beni paesaggistici, che la competente Soprintendenza non ha ritenuto di esprimere considerazioni a riguardo e comunque non vengono modificati gli stati dei luoghi trattandosi quasi esclusivamente di opere interrate, le quali sono escluse ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n. 31/2017;

VISTO lo Studio preliminare ambientale (Elaborato R05), in cui si indica che verrà redatta la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) prodotta ai sensi dell'Allegato E alla D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017, per quanto attiene all'impatto del progetto sugli habitat della Rete Natura 2000;

DATO ATTO che, in relazione a quanto sopra esposto, per il progetto in argomento non è necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2, punto 23, della D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017;

RICHIAMATO che l'art. 1, comma 5, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, in base al quale le opere contenute nel Piano degli Interventi Emergenziali sono urgenti, indifferibili e di pubblica utilità;

RICHIAMATO che tra le disposizioni derogate, come disposto all'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, sono incluse quelle in materia di asservimento ed espropriazione per

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

pubblica utilità, con particolare riferimento agli art. n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22bis, 23, 24, 25 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, conseguentemente alle richiamate disposizioni di cui al citato art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, il Commissario Delegato può disporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità delle opere con riferimento alle Ditte catastali interessate dall'intervento in oggetto, in deroga alle procedure ordinarie sopra richiamate di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di delegare la Società Viacqua S.p.A. a procedere, in nome e per conto del Commissario delegato, all'acquisizione delle aree e dei beni immobili necessari per gli interventi, nonché alla imposizione e rimozione dei diritti reali occorrenti, ad emanare il decreto di occupazione di urgenza ed il decreto di esproprio/servitù e di compiere le attività connesse e preliminari all'emissione dei citati provvedimenti, nonché di esercitare tutti i poteri espropriativi e di costituzione di servitù, preferendo l'adozione di procedure che consentano di pervenire al risultato nei tempi tecnici più brevi possibili;

DATO ATTO che Viacqua Spa ha comunicato l'Avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ai soggetti interessati dal progetto per l'asservimento, l'occupazione o l'esproprio di aree o porzioni di aree; dando atto che potranno effettuare eventuali osservazioni scritte, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'avviso stesso;

ACCERTATO l'invio dell'avvio al procedimento (rif. note Viacqua Spa del 02/07/2019 prot. 8408, 8409, 8410, 8411, 8412, 8413, 8414), a mezzo Raccomandata, per le ditte di cui al particellare di progetto.

RILEVATO che decorso il termine di deposito del progetto non sono pervenute osservazioni.

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esplicitato in esito alla Conferenza dei Servizi asincrona, che il progetto in argomento, presentato dalla Società Viacqua Spa, sia meritevole di approvazione in linea tecnica, economica e sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da asservire e da acquisire e confermando la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018

VISTE le OCDPC n. 519/2018 e n. 557/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001 e il D.lgs. 42/2004;

DECRETA

1. di prendere atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 relativa al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo "*Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno*";
2. di approvare il Progetto Definito "*Ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno*" proposto da Viacqua Spa con sede a Vicenza, Viale Dell'Industria n. 23, come rappresentato negli elaborati di cui all'elenco riportato in premessa, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei documenti di cui all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento così come la nota di Viacqua a riscontro dei pareri espressi dagli

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Enti/soggetti coinvolti (**allegato B**) e secondo le indicazioni formulate in premessa;

3. di dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001 la pubblica utilità dell'opera in oggetto e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da assoggettare ad asservimento ed espropriazione per pubblica utilità, come previste dal Piano particellare d'esproprio incluso negli elaborati progettuali, e di confermare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
4. di delegare la Società Viacqua S.p.A. a procedere, in nome e per conto del Commissario delegato, all'acquisizione delle aree e dei beni immobili necessari per gli interventi, nonché alla imposizione e rimozione dei diritti reali occorrenti, ad emanare il decreto di occupazione di urgenza ed il decreto di esproprio/servitù e di compiere le attività connesse e preliminari all'emissione dei citati provvedimenti, nonché di esercitare tutti i poteri espropriativi e di costituzione di servitù, preferendo l'adozione di procedure che consentano di pervenire al risultato nei tempi tecnici più brevi possibili;
5. di stabilire che i lavori devono iniziare entro 4 (quattro) mesi dal presente provvedimento e terminare entro 14 (quattordici) mesi dalla medesima data;
6. di autorizzare la realizzazione delle opere fuori terra sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che per il progetto in argomento non è necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2, punto 23, della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017;
8. di stabilire che la Società Viacqua Spa dovrà assicurare ai funzionari degli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
9. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione da rilasciarsi con ulteriore provvedimento del Commissario Delegato qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione
10. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti, invitati alla Conferenza di Servizi;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR della Regione del Veneto.

Il COMMISSARIO DELEGATO
DR. NICOLA DELL'ACQUA